

**Al Sindaco
del Comune di Cesenatico**

**Verbale della riunione del 07 Febbraio 2013 del Comitato della zona
Centro Storico-Boschetto**

L'anno 2013, il giorno 07 del mese di Febbraio, alle ore 20,30 presso la sede di Viale Venezia n.6 a Cesenatico si e' riunito il Comitato di Zona Centro Storico-Boschetto per la trattazione del seguente O.D.G.:

- 1) Esito dell'interpellanza presentata in Consiglio Comunale dalla minoranza in data 30-11-12 in merito alla Delibera di Giunta n°370 del 13-11-12 riguardante Viale Trento
- 2) Esito della mozione presentata in Consiglio Comunale dalla minoranza in data 28-01-13 : "Richiesta di annullamento della Delibera di Giunta n°132/2012" riguardante Viale Torino
- 3) Esito della mozione presentata in Consiglio Comunale dalla minoranza in data 28-01-2013 : "Proposta di Bilancio Partecipato"
- 4) Contributi e soluzioni ai quesiti rimasti ancora irrisolti durante l'ultima riunione di Comitato
- 5) Lamentele riguardanti il parcheggio "selvaggio" in alcune zone del quartiere
- 6) Proposte, consigli e accorgimenti per tutelare il tessuto sociale del Centro storico
- 7) Focarina di San Giuseppe
- 8) Varie ed eventuali

La seduta e' pubblica.

Alla riunione sono presenti i seguenti membri del comitato:

Bonoli, Fattori, Altini, Scarpellini, Casali (dalle ore 22:45).

Sono assenti i seguenti membri del comitato: Golinucci e Ceccaroni.

Presiede l'Ing. Massimo Bonoli, nella sua qualita' di Presidente del Comitato eletto.

Per la redazione del presente verbale il Presidente nomina il Vicepresidente Giuliano Fattori.

Alle ore 20,45, constatata la regolarita' della seduta, il Presidente da inizio ai lavori leggendo gli argomenti all'ODG.

1) Il Presidente prosegue e richiama l'ultimo argomento citato nel verbale relativo alla riunione di Comitato del 15 novembre scorso ove era presente anche l'Assessore Bernieri. Tale argomento riguardava la situazione di stallo di Viale Trento con gli apprestamenti provvisori per la modifica della viabilità.

In particolare le ultime righe del succitato verbale così recitano:

“Sono molteplici i cittadini che hanno contattato i singoli membri del Comitato per conoscere quando verranno rimossi gli apprestamenti provvisori in Viale Trento e la relativa evoluzione dei lavori. Tale situazione provvisoria si protrae ormai da ben oltre 6 mesi e continua a provocare disagi alle vetture in transito. Questo Comitato invita l'Amministrazione ad illustrare alla prossima riunione di Comitato le decisioni assunte in merito ai succitati progetti .”

Poiché la Delibera di Giunta n.370/2012 avente ad oggetto “Progetto di razionalizzazione delle intersezioni fra Viale Trento e Viali Trevisani, Ricci, F.lli Sintoni, F.lli Bartolini e Monti, inserito all'interno del progetto unitario 66- progetto definitivo- esecutivo- approvazione” è datata 13 novembre, questo comitato si chiede come mai l'Assessore Bernieri firmatario della Delibera stessa, insieme agli altri amministratori, non ha informato i membri del comitato e i cittadini presenti dell'avvenuta approvazione della Delibera in occasione della riunione del 15 novembre scorso.

Il Comitato di quartiere rammaricandosi, ribadisce, ancora una volta, che il Comitato stesso dovrebbe essere il luogo deputato al colloquio tra Amministrazione e cittadini mentre in realtà il Comitato viene a conoscenza delle decisioni dell'Amministrazione a cose fatte e spesso solo a mezzo stampa.

Entrando nel merito del primo punto all'Odg, il Presidente relaziona sull'interpellanza urgente presentata il 30 novembre scorso in Consiglio Comunale, in particolare legge il testo dell'interpellanza esposta dal Consigliere Gasperini a nome di tutte e tre le forze di opposizione e succintamente la risposta del Sindaco ove vengono menzionate le proposte che il comitato ha formulato contenute nei verbali del 27 aprile, 4 maggio, 10 maggio e 26 luglio scorsi.

A seguito di tale lettura nasce un dibattito in sala in cui anche i cittadini presenti esprimono le loro considerazioni.

Il Vicepresidente fa osservare che nella risposta del Sindaco è citato anche un passaggio del verbale di Comitato del 10 maggio scorso che cita la decisione presa dal Comitato in ordine alla proposta di alcuni membri dello stesso di trasmettere le riprese delle riunioni di comitato via web in streaming, proposta che è stata respinta.

2) Il Presidente legge il testo della mozione all'Odg del Consiglio Comunale del 28.01.13 presentata dalla minoranza avente ad oggetto :

“Richiesta annullamento delibera n.132/2012 relativa a V.Torino”.

Tale mozione e' stata respinta dal Consiglio Comunale con il seguente risultato: 9 contrari, 6 favorevoli, 2 assenti.

Il Presidente ricorda che tale mozione e' la seconda volta che viene presentata e poi respinta con il medesimo risultato.

La prima volta risale al 6 giugno scorso, dopo l'Assemblea di Zona del 16 maggio scorso indetta dal Comitato e subito dopo l'Assemblea Pubblica indetta dall'Amministrazione Comunale il 4 giugno scorso.

Il Comitato valuta la bocciatura della mozione ed in particolare le parole espresse da alcuni Consiglieri Comunali di maggioranza il 28-1-13 al fine di avanzare osservazioni e suggerimenti (consapevoli che comunque a suo tempo e' stato recapitato all'Amministrazione il Verbale della succitata Assemblea di Zona contenente le osservazioni dei numerosissimi cittadini presenti) in modo da avviare un percorso condiviso che possa portare alla messa in sicurezza dell'area tutelando il verde pubblico.

Constatato che il Sindaco, in Consiglio Comunale, ha evidenziato l'importanza del contributo fornito dal Comitato per la stesura del progetto definitivo di Viale Trento. Il Comitato si aspetta che anche nel caso di Viale Torino l'Amministrazione accolga il parere espresso, supportato dalle 1802 firme presentate, ovvero abbandoni l'idea di abbattere alberi e sottrarre area verde per ricavare parcheggi.

3) Lettura da parte del Presidente del testo della mozione presentata in Consiglio Comunale il 28.01.13 dalla minoranza avente ad oggetto: “Proposta di bilancio partecipato”.

Il Presidente che era presente al Consiglio Comunale, relaziona sulla discussione avvenuta per la mozione e fornisce il risultato della votazione stessa ovvero favorevoli: 1 , contrari: 14; assenti: 2

Per rimanere in argomento il Presidente ricorda a tutti che il 16 ottobre scorso si e' tenuta la IV Commissione Consiliare ed ha riguardato i rapporti fra i Comitati di Zona e l'Amministrazione comunale. Erano presenti 6 degli 8 Presidenti dei Comitati di zona che erano stati invitati per relazionare avanti al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri Comunali, ai Tecnici Dirigenti Comunali e ai Tecnici esterni.

Durante la commissione sono stati sottolineati da piu' Presidenti le carenze che l'attuale Regolamento per il Funzionamento dei Comitati di Zona del Comune di Cesenatico (adottato con Delibera Consiliare 55/2009 e s.m.i.) presenta, oltre a singole richieste (ed anche lamentele) specifiche per ogni zona avanzate all'Amministrazione.

Il Presidente Bonoli nel suo intervento in Commissione ha elencato nel dettaglio tali carenze (che scaturiscono da un confronto con l'analogo regolamento in uso presso il Comune di Cervia) e ha fornito copia di tale elenco a tutti i presenti auspicando una riflessione ed una risposta positiva da parte dell'Amministrazione Comunale.

A suo avviso sarebbe sufficiente integrare l'attuale regolamento in uso a Cesenatico con le parti mancanti al fine di realizzare un valido strumento di lavoro teso a incentivare la partecipazione dei cittadini alla vita politica in modo tale che le scelte dell'Amministrazione nella singola zona siano frutto di quella "democrazia partecipata" che tutti auspichiamo.

Alle ore 22:45 arriva e prende parte alla riunione il consigliere Casali Fiorella.

4) Vengono velocemente trattate le questioni rimaste in sospeso durante la precedente riunione di Comitato.

a- Come annunciato nel verbale della precedente riunione è stato contattato il Sig. Ceccarelli Livio, Presidente dell'Associazione Paraplegici Cesenatico che ha gentilmente fornito un elenco di situazioni ove i cittadini (ed in particolare chi ha difficoltà motorie) riscontrano disagi e impedimenti.

Di questo elenco quelle che interessano il nostro quartiere e nello specifico l'abbattimento di barriere architettoniche sono:

- In via Saffi, all'altezza delle piscina comunale la strada fa una curva ad esse e marciapiede e pista ciclabile terminano lasciando pedoni e carrozzine che usufruiscono del marciapiede in una situazione di pericolo;
- Dalla piazzetta delle Erbe parte sulla Via Sintoni un percorso pedonale nuovo ma incompleto perché termina all'incrocio con la Via Marconi mentre avrebbe senso che il percorso arrivasse al Viale Roma;
- Nella Via del Porto, nel tratto tra l'Hotel Miramare e la vena Mazzarini, in un tratto il marciapiede scompare, mettendo a rischio la sua percorribilità. Inoltre a peggiorare il tutto i cordoli all'altezza dei passi carrabili "fanno un gradino";
- Il parcheggio riservato ai disabili sul Viale Torino all'angolo tra Via G.Sozzi non presenta una segnaletica orizzontale essendo realizzato su pavimentazione erbosa e sterrata. In questo modo il parcheggio viene utilizzato abitualmente da persone che non ne avrebbero diritto, specie nelle giornate di mercato;
- In Piazza Cavallotti, all'angolo tra V.le Anita Garibaldi e la Via del Fortino, il marciapiede si trova in un cattivo stato di conservazione con un piano molto sconnesso;
- In Via Anita Garibaldi quasi tutti gli attraversamenti pedonali urtano contro i cordoli del marciapiede;
- In Via Saffi, all'altezza dello stadio, i parcheggi per disabili non hanno la rampa di accesso ai marciapiedi.

(Ceccarelli suggerisce che una possibile soluzione rispetto allo stato attuale è di raggrupparli per poterli meglio controllare da abusivismo, magari in prossimità del vialetto centrale di accesso. La soluzione ideale sarebbe poi disegnare tutti i parcheggi a pettine per sostare meglio durante le giornate di mercato essendo in quei giorni la viabilità contraria all'inclinazione delle strisce dei parcheggi);

- In Via Saffi di fronte all'ufficio elettorale l'attraversamento del vicolo risulta pericoloso causa la sporgenza dei cordoli;
- In Via Saffi, all'altezza del ponte i due pali che indicano la fermata dell'autobus limitano la fruibilità del marciapiede;
- In Via Zara, all'incrocio con Viale dei Mille e la Via E.de Amicis i marciapiedi hanno i cordoli con il gradino alto;
- Tra il molo e la Via Piave, in prossimità del ristorante "La Baia", il passaggio è molto sconnesso ed irregolare e rappresenta quasi una barriera per carrozzine e passeggeri;
- Nei parcheggi riservati ai disabili sotto al grattacielo, lato mare, manca la corsia zebra nella segnaletica orizzontale e rende tali parcheggi non fruibili a chi è in carrozzina;
- Recentemente nella Piazzetta del Monte è stato realizzato uno scivolo per rendere fruibile l'uscita dalla piazza a chi è in carrozzina in prossimità della Chiesa dei frati ma purtroppo sono stati predisposti i parcheggi dei ciclomotori proprio di fronte ad esso.

- b- In merito all'istituzione del senso unico di marcia direzione monte-mare in Via Bologna (tratto da via Manzoni a via E. De amicis) il Comitato ha potuto osservare che nel frattempo tale senso unico è già stato istituito mentre non è stato "spostato" lo stallo del parcheggio riservato ai disabili. Sentiti i residenti vicini a tale stallo, il Comitato auspica che lo stallo venga lasciato nella posizione attuale essendo stato realizzato a suo tempo proprio su richiesta di un residente del condominio situato a fianco della torre dell'acquedotto, residente che ovviamente fruisce del parcheggio. In merito al succitato senso unico, a seguito delle perplessità espresse dai residenti, il Comitato osserva che, se l'Amministrazione ha istituito tale senso unico per evitare intasamenti nel periodo estivo, si potrebbe valutare di sopprimere tale senso unico nel periodo invernale evitando disagi ai residenti in un periodo dell'anno in cui sicuramente non si pone il problema di intasamento dovuto all'intenso traffico.

5) Il membro del comitato Altini Marco ha evidenziato il problema di auto che parcheggiano direttamente sulla carreggiata in Viale E. de Amicis all'altezza di Viale Trento, nello specifico all'altezza del negozio di parrucchiera.

Tali parcheggi "selvaggi" creano difficoltà alle auto che si immettono in Viale Trento o che dal Viale Trento si devono immettere in Via E.de Amicis.

Per sperare di risolvere il problema si è pensato di lasciare dei messaggi sulle auto lasciate in sosta “selvaggia” in modo da invitare i parcheggiatori a fare qualche decina di metri in più al fine di sfruttare la disponibilità di posti auto liberi nelle immediate vicinanze facendo presente il rischio che il parcheggio selvaggio provoca.

Alcuni cittadini presenti nella riunione evidenziano ancora una volta la pericolosità di Viale Trento in particolare per il mancato rispetto del codice della strada e per i parcheggi selvaggi che molti effettuano internamente alla rotatoria, parcheggi che non sono consentiti in base alla segnaletica orizzontale presente.

6) Per l'assenza del membro del Comitato Ceccaroni Danilo, che avrebbe dovuto relazionare sull'argomento di cui al punto 6 dell'ODG, si è deciso di rimandare l'argomento corrispondente.

7) Si è considerato che lo scorso anno la focarina a Cesenatico Levante non è stata fatta mentre due anni fa è stata fatta ed uno degli organizzatori di tale evento è membro dell'attuale Comitato (Simone Scarpellini) che relaziona sugli impegni e sulle difficoltà sostenuti due anni fa per tale realizzazione. Un problema assai delicato che è emerso, è costituito dallo smaltimento delle ceneri, alla fine dell'evento, che verranno poi analizzate per verificare che non contengano elementi tossici o pericolosi.

Cio' di fatto comporta la sorveglianza per vari giorni antecedenti all'evento dell'ammasso di legna in fase di costituzione, sia per evitare che venga bruciata prima del tempo, sia per evitare che diventi un luogo di scarico abusivo di rifiuti che bruciando potrebbero generare effetti nocivi.

Altro problema che richiede un grosso impegno organizzativo è rappresentato dai permessi necessari da ottenere per poter fare la focarina.

Il comitato durante la riunione ascolta proposte per risolvere le problematiche evidenziate e possibili soluzioni, inclusa quella di vagliare la possibilità di organizzare tale evento insieme al Comitato di Zona Valverde-Villamarina in quanto l'area sita in Viale Carducci (area luna park estivo) utilizzata due anni fa è situata a confine fra i due quartieri.

Consci delle difficoltà per la realizzazione, se l'evento verrà organizzato si valuterà la possibilità di procedere nella pianificazione della serata considerando favorevolmente l'impegno che i singoli membri del comitato potranno fornire auspicando di poter contare sulla cooperazione con il quartiere limitrofo sopraccitato e sull'appoggio dell'Amministrazione.

Il Presidente
Dott. Ing. Massimo Bonoli

Il Vicepresidente
Giuliano Fattori

